



L'inquinamento dell'aria diminuisce nelle città di tutto il mondo - le mappe

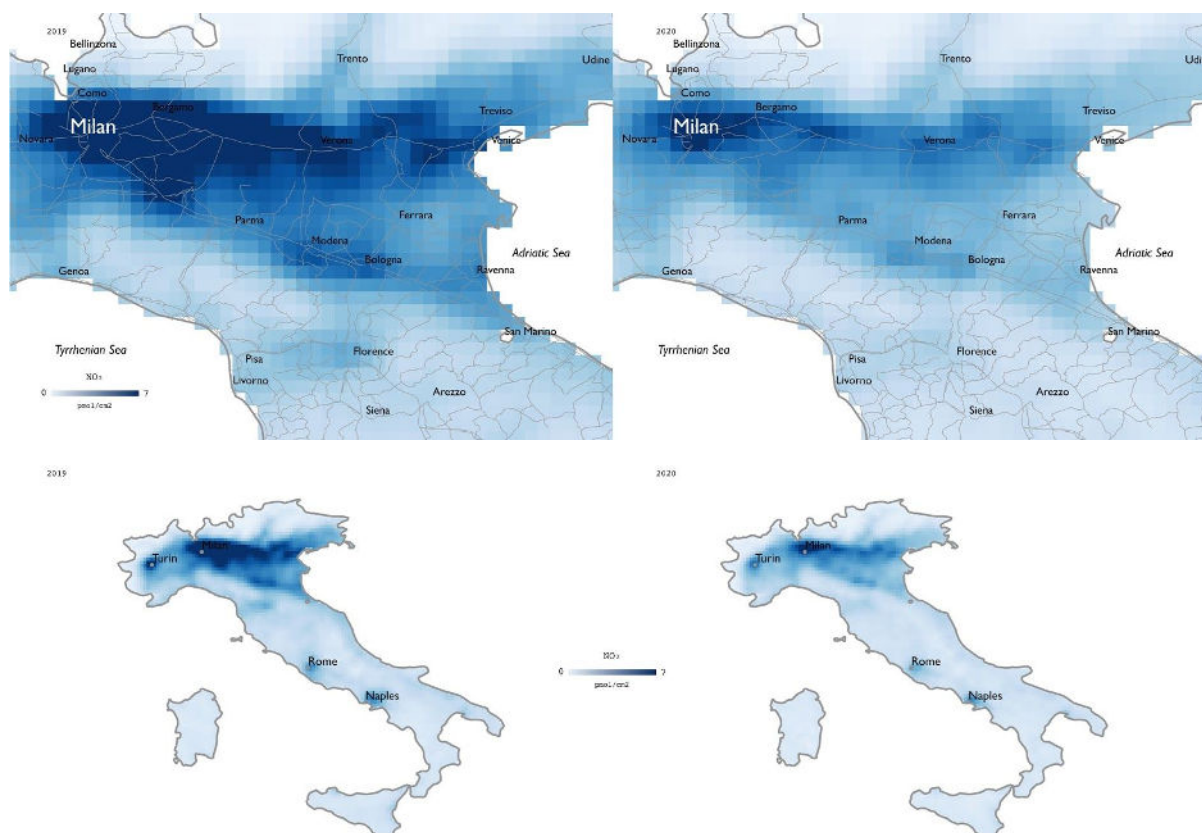
“Il danno è fatto” per i malati di Covid-19

30 Marzo 2020, Bruxelles - Una nuova serie di [immagini satellitari](#) rivela come l'inquinamento atmosferico sia calato drasticamente nelle città di tutto il mondo a causa delle [misure restrittive](#) imposte per arginare la diffusione del Covid-19. Ma il "danno è fatto" per i pazienti, avverte l'European Public Health Alliance (EPHA - Alleanza Europea per la Salute Pubblica).

La [riduzione dei livelli](#) di biossido di azoto (NO₂) e del particolato (PM) da traffico stradale potrebbe dare un po' di sollievo ai pazienti colpiti da Coronavirus. Tuttavia l'inquinamento atmosferico cronico è [un fattore determinante](#) dell'inasprimento delle insufficienze polmonari e cardiache, e che [causano](#) tassi di mortalità Covid-19 più elevati.

“[Ho perso mia figlia](#) a causa dei terribili livelli di inquinamento dell'aria vicino a casa nostra” ha dichiarato l'ambasciatrice di buona volontà dell'OMS (Organizzazione mondiale della sanità) per la salute e la qualità dell'aria, Rosamund Adoo-Kissi-Debrah. “È un problema spesso velato da grandi numeri e gergo, ma la realtà è che si tratta di [una semplice questione di vita o di morte](#). Purtroppo, lo scoppio della pandemia di Covid-19 ce l'ha ricordato duramente”.

“Il danno è fatto” rincara il Segretario Generale ad Interim dell'EPHA, Sascha Marschang. “Gli anni passati a respirare l'aria inquinata dai fumi del traffico e di altre fonti hanno indebolito la salute di tutti coloro che sono ora coinvolti in una lotta per la vita o la morte contro il Coronavirus. Eppure, anche dopo lo scandalo del Dieselgate, milioni di veicoli non conformi stanno ancora [appestando la nostra aria](#). Bisogna pulire auto e città, e il nuovo [obiettivo “zero inquinamento”](#) dell'Unione europea è la ragione perfetta per intraprendere azioni forti per abbassare drasticamente i livelli di inquinamento atmosferico quando la crisi COVID sarà finita.”



PIÙ PAESI | PIÙ CITTÀ

Le immagini combinano le letture delle emissioni di NO₂ dal 5 al 25 marzo nel 2019 rispetto allo stesso periodo del 2020, in base ai dati satellitari dell'ESA Sentinel-5, seguendo l'elaborazione delle immagini consigliata [linee guida]. Crediti immagine: ESA / EPHA / James Poetzsch.

FOCUS: l'inquinamento dell'aria

L'inquinamento dell'aria è il più grande rischio ambientale per la salute in Europa, soprattutto nelle città, secondo l'[EEA](#) (*European Environment Agency* – Agenzia europea dell'ambiente dell'Unione europea). Il particolato (PM), il biossido di azoto (NO₂) e l'ozono a livello del suolo (O₃) [causano il maggior danno](#), e circa 400.000 morti precoci ogni anno. Un punto di crisi è il Nord Italia, centro dell'epidemia di coronavirus in Europa. L'inquinamento urbano da NO₂ proviene principalmente dal traffico, e in particolare dai veicoli diesel, che sono anche una delle principali fonti di PM. Dall'inizio del millennio si è registrato [un forte aumento](#) della percentuale di veicoli diesel in Europa, molti dei quali [non hanno rispettato](#) le norme europee sull'inquinamento atmosferico. Sono state avviate



[71 procedure di infrazione](#) contro i paesi dell'UE per non aver rispettato i limiti relativi alla qualità dell'aria.

###

Contatto

[Zoltán Massay-Kosubek](#),

EPHA Policy Manager per l'Aria pulita e la Mobilità sostenibile,

+32 499 430 468.